Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Industria

Repubblica Italiana

POR SARDEGNA 2000 - 2006

MISURA 4.2

P.A. PER L'IMPRESA: ANIMAZIONE, SERVIZI REALI, SEMPLIFICAZIONE, INFRASTRUTTURAZIONE SELETTIVA

AZIONE 4.2.B – SERVIZI REALI ALLE PMI

PROGRAMMA

SERVIZI PER IL POTENZIAMENTO DELLE IMPRESE

BANDO PUBBLICO

in attuazione della Deliberazione n° 23/8 del 23.05.2005 della Giunta Regionale

Luglio 2005

Articolo 1 - Riferimenti normativi

Le Direttive approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n° 23/8 del 23.05.2005 disciplinano l'erogazione di aiuti per l'acquisizione di servizi reali destinati all'avvio, potenziamento e internazionalizzazione di impresa secondo quanto stabilito nel Complemento di Programmazione del POR Sardegna 2000/2006 per la Misura 4.2. azione B "Servizi reali alle PMI".

A tali Direttive si deve fare riferimento per quanto non espressamente indicato e regolamentato nel presente Bando.

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 70/2001 della Commissione Europea del 12 gennaio 2001 pubblicato sulla GUCE L 10/33 del 13 gennaio 2001.

Per l'attuazione del regime di aiuti finalizzato all'acquisizione dei Servizi reali da parte delle PMI, la Regione Sardegna – Assessorato dell'Industria si avvale del Consorzio Ventuno, quale Soggetto attuatore del Programma.

Per consentire la raccolta delle domande da parte delle imprese interessate, l'intervento è avviato mediante un avviso pubblicato sui quotidiani il 24 luglio 2005 e sul BURAS della Regione Autonoma della Sardegna il 25 luglio 2005.

Articolo 2 - Contenuti e finalità del Bando

Il presente Bando definisce modalità, tempi, tipologie di servizi previste, disponibilità finanziarie e le condizioni di ammissibilità dei destinatari della Misura 4.2. azione B "Servizi reali alle PMI" - Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese".

Il Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" riguarda l'erogazione di servizi reali finalizzati ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo delle imprese, singole o associate, operanti nel sistema economico regionale attraverso il miglioramento del loro assetto gestionale, produttivo, tecnologico e/o organizzativo.

Articolo 3 - Obiettivi e Priorità

Finalità generale del Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" è quella di garantire una maggiore competitività del sistema produttivo regionale attraverso interventi volti a favorire le imprese, singole o associate, che intendano orientarsi verso il potenziamento delle attività aziendali e la modernizzazione della gestione e delle diverse funzioni aziendali, favorendone il processo di crescita e sviluppo o che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati internazionali.

Si intende sostenere la costruzione di piani di potenziamento finalizzati all'acquisizione di servizi che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese e che favoriscano il miglioramento dell'assetto tecnologico o organizzativo, la presenza sui propri mercati di riferimento, l'introduzione di sistemi di qualità aziendale, di innovazioni di processo e di prodotto, della certificazione dei processi e dei prodotti, di tecnologie pulite, di sistemi di gestione e certificazione ambientale e di etichettatura ecologica, l'accesso a forme di finanza innovativa.

Verrà data priorità ai piani di potenziamento:

- presentati da reti e gruppi di imprese;
- finalizzati alla penetrazione sui mercato internazionali;
- che prevedono l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Articolo 4 - Caratteristiche dei piani e dei servizi

Ogni impresa o rete di imprese dovrà presentare un piano integrato, coerente e funzionale al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3. Tale piano dovrà essere attuato attraverso una serie di servizi reali articolati in modo da costituire un'azione integrata. Il Piano integrato proposto dovrà contenere i servizi reali che l'impresa ritiene utile realizzare per supportare il potenziamento delle sue attività e favorire il processo di crescita e sviluppo aziendale.

La gamma e le tipologie di servizi che potranno essere utilizzati per la costruzione del Piano Integrato di Servizi per il potenziamento sono esclusivamente quelli individuati nell'ambito del "Catalogo dei Servizi" di cui all'Allegato 1 del presente Bando.

Attraverso i servizi l'impresa beneficiaria accede a prestazioni consulenziali funzionali al conseguimento degli obiettivi del Piano, mediante un rapporto diretto con i fornitori dei servizi individuati. L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del Piano integrato. Essi dovranno essere individuati nell'ambito dei consulenti e delle società di consulenza inseriti nel Repertorio autoreferenziato istituito dall'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna. Prima della presentazione del Piano integrato le imprese potranno chiedere ai consulenti e alle società di consulenza ai quali si intenda affidare la realizzazione del piano o di parti di esso l'iscrizione nel Repertorio autoreferenziato.

Il soggetto incaricato di fornire i servizi dovrà, di norma, realizzarli utilizzando la propria struttura organizzativa; ad esso non è pertanto consentito di esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altre imprese di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stata incaricata.

Per essere ammissibili, i servizi richiesti non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'azienda.

Gli interventi relativi a servizi di promozione dell'azienda potranno riguardare esclusivamente la fase di consulenza connessa allo studio e progettazione dell'intervento. In nessun caso verranno ammessi costi che riguardino la realizzazione fisica dei materiali promozionali progettati o l'acquisto degli spazi, mezzi o passaggi pubblicitari programmati.

Nel caso di partecipazione a fiere ed esposizioni, l'ammontare lordo dell'aiuto non supererà il 50% dei costi aggiuntivi sostenuti per la locazione, installazione e gestione dello stand. Tale agevolazione si applicherà solo alla prima partecipazione di un'impresa ad una determinata fiera o esposizione.

La Regione Sardegna, attraverso il Soggetto attuatore, effettua il monitoraggio sull'acquisizione dei servizi da parte del beneficiario, sull'appropriata erogazione dello stesso da parte del fornitore e, a fronte di una regolare esecuzione e del raggiungimento degli obiettivi previsti, eroga il contributo al beneficiario nella misura e con la modalità definite nel Bando.

Articolo 5 - Soggetti beneficiari

Sono ammissibili al Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" del presente Bando le imprese, singole e associate, che abbiano le caratteristiche individuate dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Possono partecipare anche aggregazioni di imprese aventi le stesse caratteristiche sopra indicate, che devono impegnarsi, in caso di aggiudicazione del beneficio, a costituirsi in associazione temporanea (ATI), mediante conferimento di mandato speciale irrevocabile in favore di una delle imprese aderenti al piano che assumerà il ruolo di mandataria del raggruppamento e promotore del programma. Tale mandato irrevocabile deve risultare da scrittura privata autenticata.

L'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda di contributo, deve essere in possesso degli ulteriori seguenti requisiti di ammissibilità:

- svolgere un'attività economica compresa tra quelle indicate all'articolo 7 del presente Bando;
- avere le caratteristiche di Micro, Piccola e Media Impresa secondo i parametri stabiliti dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003 n. 2003/361/CE;
- avere sede operativa in Sardegna;
- essere regolarmente iscritta al registro delle imprese;

- applicare, nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di categoria;
- operare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, e che tale condizione non si è verificata negli ultimi 5 anni;
- non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli "Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" pubblicati nella GUCE C/244/2 del 1 ottobre 2004;
- di non aver ottenuto o richiesto (ovvero in caso contrario di impegnarsi a restituire o a rinunciare) agevolazioni di qualsiasi natura relative al presente progetto;
- che non esistono motivi ostativi, ai fini del riconoscimento del contributo, ai sensi della Legge 31.5.1965 n. 575 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge 19.3.1990 n. 55 e successive modificazioni e integrazioni;
- la non sussistenza di procedure esecutive e pignoramenti in corso;
- la non sussistenza di situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile rispetto all'impresa incaricata della realizzazione del servizio;
- la non sussistenza di cause di scioglimento dell'impresa.

Articolo 6 - Spese ammissibili al contributo

Sono ammissibili al finanziamento esclusivamente le spese conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali.

Le spese devono essere funzionali alle finalità del piano di potenziamento e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

Sono ammissibili al finanziamento soltanto le spese, al netto dell'IVA, per i servizi avviati a partire dal giorno successivo a quello di approvazione della graduatoria.

Le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

In relazione alle diverse tipologie di spesa, non sono in nessun caso considerate spese ammissibili:

- le spese per servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica;
- le imposte e tasse;
- le spese relative a servizi erogati da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente;

Ai fini della determinazione e liquidazione del contributo, in fase di accertamento parziale o finale di regolare esecuzione, saranno considerate ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute dal soggetto destinatario, entro i limiti previsti nel provvedimento di concessione provvisoria, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Articolo 7 - Attività economiche ammesse

Sono ammissibili al Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" del presente Bando le imprese che esercitino le seguenti attività economiche ai fini della vigente classificazione ISTAT:

a) Ramo C - Estrazione di minerali (tutte le classi);

b) Ramo D - Attività manifatturiere (sono escluse le attività legate alla produzione, alla trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato - art.1 del Reg. (CE) 70/2001 del 12/01/2001);

c) Ramo H – Alberghi e ristoranti, limitatamente alle attività della classe *55.1 – Alberghi*, localizzate negli ambiti territoriali dei comuni non costieri.

Articolo 8 - Massimali e criteri di intervento

L'ammontare lordo dell'aiuto concesso non potrà superare il 50% del costo ammesso per la prestazione dei servizi reali compresi nel Piano integrato proposto e approvato.

Ogni intervento dovrà poi essere contenuto nell'ambito dei massimali di costo stabiliti nel Catalogo dei Servizi di cui all'Allegato 1.

Qualora il soggetto beneficiario sia costituito in aggregazione di imprese così come indicato al precedente Articolo 5, i massimali di costo stabiliti nel Catalogo dei Servizi sono incrementati in ragione di:

- 10% se il numero delle imprese aggregate è superiore a 2 e inferiore a 5;
- 20% se il numero delle imprese aggregate è superiore a 5.

Articolo 9 - Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria di risorse pubbliche complessivamente disponibile (quota comunitaria + quota nazionale + quota regionale) per la realizzazione del Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" previsto dal presente Bando è pari a Euro 2.400.000,00.

Articolo 10 - Parametri di riferimento

Il Programma "Servizi per il potenziamento delle imprese" assume i seguenti parametri di riferimento:

- Importo complessivo massimo del piano di potenziamento presentato da una singola impresa: 50.000 Euro (quota pubblica più quota privata);
- Importo complessivo massimo del piano di potenziamento presentato da un'aggregazione di imprese: 300.000 Euro (quota pubblica più quota privata);
- Ciascuna impresa o aggregazione di imprese può presentare al massimo un progetto;
- Il piano e l'erogazione dei relativi servizi dovranno concludersi improrogabilmente entro 18 mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Articolo 11 - Presentazione delle domande di accesso al Programma

A pena di inammissibilità, tutta la documentazione richiesta deve essere presentata al Soggetto attuatore Consorzio Ventuno secondo le modalità indicate nel presente Bando, essere redatta sulla prevista modulistica ed accompagnata di tutti i documenti e le dichiarazioni richieste. Gli allegati dal n. 1 al n. 5 sono da considerarsi parte integrante del presente Bando.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta e confezionate in un plico recante all'esterno la dicitura "Misura 4.2 azione B - Bando Servizi di potenziamento per le imprese", devono essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o con il servizio di Posta Celere, non prima del 04/08/2005 ed entro il termine ultimo del 04/11/2005, al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Industria
c/o Consorzio Ventuno, Edificio 2 POLARIS, Località Piscinamanna - 09010 Pula (CA)

Non saranno ammissibili le domande pervenute prima e dopo le date indicate o con documentazione non conformde alle disposizioni di Legge e del presente Bando. Saranno altresì escluse le domande corredate da documentazione erronea o incompleta.

Per accedere ai contributi previsti dal presente Bando i Soggetti richiedenti dovranno predisporre e presentare, pena l'inammissibilità della domanda, la documentazione di seguito elencata:

- Domanda di accesso al Programma, secondo lo schema di cui all'Allegato 2, in cui devono essere riportati i dati identificativi del soggetto richiedente ed una serie di dichiarazioni, da rendere ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e da sottoscrivere con le modalità previste dall'art. 38 della medesima norma. In particolare la domanda di accesso, resa nella forma di dichiarazione di atto notorio, deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale a firma semplice con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del firmatario. Nel caso in cui

la domanda di accesso al Programma sia proposta da una rete o aggregazione di imprese non ancora costituita, essa deve essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle imprese che costituiranno l'ATI.

- Formulario del piano di potenziamento, secondo lo schema di cui all'Allegato 3, in cui deve essere sviluppata, in termini di autovalutazione, un'analisi delle principali caratteristiche e problematiche relative alla diverse aree e funzioni aziendali; deve essere individuato il piano di potenziamento che si intende sviluppare, con particolare riferimento all'orientamento strategico che si vuole perseguire e alle caratteristiche di coerenza e di fattibilità rispetto alle criticità emerse (in caso di proposta formulata da una rete di imprese, si dovrà specificare la funzionalità del piano rispetto agli obiettivi delle diverse imprese componenti); devono essere definite quali siano, con riferimento alle ipotesi di intervento, le prospettive di crescita qualitativa e quantitativa e le potenzialità di sviluppo dell'azienda.
- Documentazione tecnica: copia dei piani di lavoro dei singoli servizi reali che l'impresa ritiene utile realizzare per supportare il potenziamento delle sue attività e favorire il processo di crescita e sviluppo aziendale. I servizi reali proposti dovranno essere articolati in modo da costituire un'azione integrata rispetto alle problematiche e alle prospettive di crescita definite nel complessivo piano di potenziamento presentato (per uno schema dei piani di lavoro da presentare si veda l'Allegato 4).

E' data facoltà alle imprese beneficiarie e ai loro fornitori di servizi di richiedere un colloquio preliminare con gli Uffici del Soggetto attuatore, finalizzato ad acquisire elementi di informazione e chiarimento utili per l'avvio della procedura.

Articolo 12 - Istruttoria preliminare delle domande

Le Domande presentate sono protocollate secondo l'ordine cronologico di ricevimento.

Entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza previsto nel presente Bando, gli Uffici del Soggetto attuatore provvedono ad effettuare l'esame formale e sostanziale delle domande pervenute entro la scadenza dei termini.

La verifica concerne:

a. la completezza della documentazione allegata;
b. la correttezza formale della documentazione presentata;
c. la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente (appartenenza a uno dei settori ammissibili; appartenenza alla categoria delle PMI secondo la definizione comunitaria; sede operativa);
d. il possesso degli altri requisiti di ammissibilità previsti dal Bando

Risulteranno escluse dalla successiva attività istruttoria le domande in cui sarà riscontrata l'assenza anche di uno solo dei requisiti di cui alle lettere precedenti.

Articolo 13 – Valutazione dei piani

Le domande che abbiano superato positivamente l'istruttoria preliminare verranno esaminate entro i successivi 30 giorni da parte dell'apposita Commissione tecnica di valutazione istituita dall'Assessorato dell'Industria.

La valutazione di merito verrà effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando adeguati criteri di valutazione. La graduatoria sarà impostata secondo una procedura di selezione che terrà conto delle priorità e dei criteri e parametri di valutazione di cui alla seguente tabella.

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	PESO %	ATTRIB. PUNTI	PUNTEGGIO
Progetti presentati da reti e/o gruppi di imprese	Contributo alla realizzazione ed al potenziamento della cooperazione e dell'integrazione tra le imprese, definita sulla base del numero dei soggetti proponenti (N)	25	N = 1	0
			N = 2	1
			3 < N ≤ 5	5
			N > 5	10
Integrazione dei servizi richiesti nel piano di sviluppo aziendale dell'impresa	Livello di progettazione dei servizi e coerenza e organicità del piano integrato di servizi proposto rispetto alla soluzione delle problematiche e alle prospettive individuate nell'analisi	15	Elevata	10
			Media	7
			Bassa	4
Esperienze e competenze del fornitore dei servizi	Capacità del fornitore di servizi di fornire un adeguato sostegno nella individuazione e soluzione delle problematiche aziendali	15	Ottima	10
			Buona	7
			Sufficiente	4
Validità tecnico-economica e finanziaria del Progetto	Capacità di sostenere l'investimento come percentuale tra l'importo che si prevede di investire e il fatturato complessivo (R)	10	R < 2%	10
			2% < R < 5%	7
			5% < R < 10%	4
			R > 10%	1
Partecipazione finanziaria del soggetto proponente	Disponibilità del soggetto proponente a garantire adeguate risorse finanziarie private per la realizzazione del progetto	10	1 punto per ogni punto % di copertura finanziaria privata offerta oltre il limite minimo previsto del 50%	1-10
Grado di innovatività dei progetti	Grado di innovatività del modello organizzativo, dei processi di produzione, delle azioni di promozione e commercializzazione proposte	10	Ottimo	10
			Buono	7
			Sufficiente	4

Orientamento del progetto ai mercati extraregionali	Possibilità del progetto di proporre o rafforzare la presenza sui mercati extraregionali	5	Elevata	10
			Media	7
			Bassa	4
Previsione di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Evidenzia la propensione all'utilizzo e implementazione di strumenti ICT	5	Elevata	10
			Media	7
			Bassa	4
Contributo del progetto al miglioramento del sistema di qualità ambientale dell'impresa	Misura la sensibilità dell'impresa nei confronti delle tematiche ambientali (certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività, ecc.)	5	Elevata	10
			Media	7
			Bassa	4

Articolo 14 - Definizione della graduatoria

A completamento della fase di istruttoria e valutazione, la Commissione tecnica procede alla definizione della graduatoria ordinando le domande sulla base del punteggio assegnato in sede di valutazione.

La graduatoria sarà così articolata:

- elenco delle domande ammesse al contributo, con l'indicazione degli importi delle spese ritenute ammissibili e del contributo erogabile;
- elenco delle domande ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento delle risorse finanziarie del presente bando, con l'indicazione degli importi delle spese ritenute ammissibili e del contributo erogabile;
- elenco delle domande ritenute non ammissibili con le relative motivazioni.

La graduatoria così strutturata entro i 10 giorni successivi alla chiusura della fase istruttoria verrà approvata dalla Regione Sardegna – Assessorato dell'Industria e pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e del Soggetto attuatore.

Articolo 15 - Provvedimento di concessione delle agevolazioni

Entro i 30 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, la Regione Sardegna attraverso il Soggetto attuatore predispone le comunicazioni di concessione delle agevolazioni e le trasmette alle singole imprese o reti d'imprese comprese nella graduatoria e ammesse a beneficiare dell'intervento. La comunicazione di concessione delle agevolazioni è predisposta secondo l'ordine delle domande nella graduatoria.

L'ammissione al contributo sarà comunicata ai soggetti beneficiari mediante lettera raccomandata A.R.

Oltre all'inserimento in graduatoria e all'indicazione dei servizi e dei costi ammessi, nel provvedimento di concessione saranno specificati anche i seguenti obblighi del soggetto beneficiario:

a. completa attuazione del piano di potenziamento secondo le strategie, i servizi e i fornitori individuati nel progetto approvato ed entro i tempi massimi stabiliti dall'avviso;
b. comunicazione al Soggetto attuatore delle variazioni intervenute nel suo status giuridico e operativo che alterino o modifichino la sua condizione di soggetto beneficiario;
c. accettazione di controlli diretti a verificare lo stato di attuazione del piano e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando e dal provvedimento di concessione;
d. di indicare e di fare menzione, in tutte le occasioni pubbliche e private in cui sia possibile, nonché in tutte le pubblicazioni promozionali e informative realizzate, che il piano e i relativi servizi sono stati erogati con i finanziamenti della Unione Europea e con il supporto della Regione Autonoma della Sardegna.

La comunicazione sarà estesa anche ai soggetti non beneficiari che potranno presentare ricorso motivato alla Regione Sardegna – Assessorato dell'Industria con lettera raccomandata non oltre i 20 giorni dalla data di trasmissione della comunicazione.

Nel caso di economie derivanti da rinunce o revoche la Regione Sardegna attraverso il Soggetto attuatore procederà alla loro immediata sostituzione con progetti approvati ma non ammessi a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria definitiva approvata.

Ai fini di una più idonea definizione delle iniziative in fase di avvio, all'atto della comunicazione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni verranno formulate alle imprese eventuali osservazioni e puntualizzazioni in merito ai servizi in fase di attivazione.

Articolo 16 - Avvio dei servizi del piano di potenziamento

Dopo la data di approvazione della graduatoria si potrà procedere con l'avvio dei servizi previsti nel piano approvato.

Nella fase di realizzazione del piano approvato, l'impresa e i fornitori di servizi potranno essere supportati dal Soggetto attuatore ai fini di assicurare il miglior svolgimento delle attività pianificate.

In caso di effettiva necessità, nella fase di attuazione del piano verrà data la possibilità, nel rispetto dell'impianto complessivo del progetto originario e previa approvazione da parte del Soggetto attuatore, di una eventuale rimodulazione dello stesso entro un limite del 20% della spesa, senza che vengano modificati i fornitori dei servizi e l'importo complessivo di spesa.

Articolo 17 - Erogazione delle agevolazioni

Il piano e i relativi servizi dovranno essere completati entro i termini indicati nella Domanda di accesso al Programma presentata dal beneficiario e nel rispetto delle date previste nei piani di lavoro.

La Domanda di erogazione dovrà pervenire al Soggetto attuatore entro e non oltre il termine indicato nella domanda per l'attuazione del piano e dei singoli servizi. Questa dovrà essere redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, deve attestare la permanenza delle condizioni di ammissibilità dell'impresa e che il piano e i relativi servizi si sono conclusi ed sono stati eseguiti a regola d'arte.

Il mancato rispetto dei termini indicati comporterà la decadenza dai benefici accordati.

Per la richiesta delle erogazioni, il beneficiario presenta al Soggetto attuatore la "Domanda di erogazione del contributo", secondo lo schema di cui all'Allegato 5. Alla Domanda devono essere allegati:

- il report finale relativi ai servizi ricevuti;
- la dimostrazione del pagamento dei corrispettivi stabiliti a favore dei fornitori dei servizi utilizzati;
- ogni altra documentazione necessaria per la validazione da parte del Soggetto attuatore Consorzio Ventuno del piano e degli interventi realizzati

Il soggetto beneficiario richiede l'erogazione del contributo a completamento di tutti i servizi compresi nell'intero piano di potenziamento e a saldo dell'intera somma approvata oppure ha facoltà di richiedere l'erogazione parziale sulla base di singole verifiche all'atto della conclusione di ognuno dei servizi previsti dal piano. In questo ultimo caso, per garantire il completamento di tutti i servizi compresi nel piano e approvati, la determinazione di erogazione del contributo per ogni singolo servizio non potrà essere superiore al 80% dell'importo previsto. I residui verranno erogati a saldo in occasione della verifica finale dell'ultimo servizio previsto dal piano approvato.

Sulla base degli indicatori forniti e di una verifica sul raggiungimento dei risultati previsti nel piano integrato di servizi e nei relativi piani di lavoro, verrà predisposta dal Soggetto attuatore una relazione tecnica per l'approvazione della erogazione del contributo entro 30 giorni dalla data di ricezione della domanda. Il provvedimento di erogazione del contributo specifica l'ammontare dell'aiuto riconosciuto rispetto ai costi previsti e rendicontati dal richiedente.

Per l'erogazione dell'agevolazione, la documentazione di spesa da allegare consiste in fatture e documenti validi fiscalmente debitamente quietanzati. L'avvenuto pagamento deve essere attestato dal fornitore del servizio stesso ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da parte dell'impresa.

Articolo 18 – Monitoraggio e controlli

Per i cinque anni successivi alla data di completamento del programma, anche ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.123, la Regione Sardegna (anche attraverso il Soggetto attuatore), la Comunità Europea o altre Istituzioni competenti per materia, possono disporre in qualsiasi momento le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sui soggetti destinatari delle agevolazioni, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente e la sussistenza del diritto alla fruizione dei benefici ottenuti.

Articolo 19 – Revoca delle agevolazioni

La Regione Sardegna provvederà alla revoca totale o parziale delle agevolazioni concesse, quando:

- per le stesse spese oggetto della domanda di agevolazione siano state cumulate agevolazioni previste da altre norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche, dando così luogo ad un'intensità totale d'aiuto superiore al livello fissato dalla vigente normativa comunitaria;
- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dal Bando ovvero la violazione di specifiche norme settoriali, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- non vengano osservate, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- l'iniziativa non venga ultimata entro 18 mesi dalla data di approvazione della graduatoria;
- l'impresa non produca la documentazione finale di spesa entro 1 mese dalla data di ultimazione del piano di potenziamento.

In caso di revoca delle agevolazioni, il beneficio è restituito, integralmente o parzialmente, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data della restituzione del contributo.

Articolo 20 – Riservatezza delle informazioni

I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di bando di gara sono utilizzati dalla Regione Sardegna – Assessorato dell'industria e dal Soggetto attuatore esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione dei Beneficiari dei contributi, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con sistemi automatici e manuali, nel rispetto della Legge 675/1996, del D.Lgs. 196/2003 e delle successive modificazioni e integrazioni.

Articolo 21 – Disposizioni Finali

La Regione Sardegna – Assessorato dell'industria si riserva di effettuare, anche tramite il Soggetto

attuatore ed in qualsiasi momento, accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti.

I Beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di eseguire scrupolosamente le azioni informative e pubblicitarie in merito al sostegno ricevuto dai Fondi comunitari, così come disposto dal Regolamento (CE) n. 1159/2000.

La Regione Sardegna si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Tutte le comunicazioni relative al presente Bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Industria
c/o Consorzio Ventuno, Edificio 2 POLARIS, Località Piscinamanna - 09010 Pula (CA)